



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI:

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA MARIA VITTORIA, 18
Capit. Sociale L. 20.000.000 interamente versato

SOCIETA' PER AZIONI
C. P. C. Torino N. 70

RELAZIONI E BILANCIO

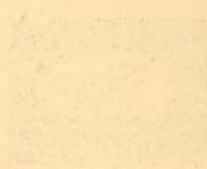
113° Esercizio

Anno 1945

*Assemblea Generale Azionisti
1° Giugno 1946*



Corporate Heritage
& Historical Archive



Faint, illegible text or markings across the top of the page, possibly bleed-through from the reverse side.





COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI:

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA MARIA VITTORIA, 18
Capit. Sociale L. 20.000.000 interamente versato

SOCIETA' PER AZIONI
C. P. C. Torino N. 70

PRESIDENTE

Amministratore Delegato

RUFFINI Nob. Carlo

RENDICONTO DEL 113° ESERCIZIO

(ANNO 1945)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 1° GIUGNO 1946

Sindaci effettivi

BARALDI Rag. Massimo - Presidente

MONET Dott. Rag. Mario

VERME Rag. Angelo

TORINO
ARTI GRAFICHE DITTA FRATELLI POZZO
Via Arnaldo da Brescia ang. Via Madonna delle Rose
(5130) - 1946 - Ord. 1528



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Amministratore Delegato

RUFFINI Nob. Carlo

AMMINISTRATORI

BOCCA Conte Dott. Ing. Andrea

MARSAGLIA Eugenio

BOGGIO Avv. Oscar

PELLEGRINI Fernando

FRIGNOCCA Giuseppe

REGIS Avv. Prof. Aurelio

MARONE Conte Enrico

Segretario del Consiglio d'Amministrazione: ACUTIS Dott. Franco

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

BARALDI Rag. Massimo - Presidente

MONET Dott. Rag. Mario

VERME Rag. Angelo

TORINO
ARTI GRAFICHE ITALIA FRATELLI POZZO
Via Arancio da Franco n. 10 - Via Madonna delle Rose
(2130) - 10124 - C.A. 1238



Corporate Heritage
& Historical Archive

Assemblea Generale Ordinaria

1° Giugno 1946 (ore 14,30)

DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ORDINE DEL GIORNO

Vi partecipiamo con vivo dolore la morte del Consigliere Dr. Giorgio Devalle avvenuta nel Campo di Mathausen poco dopo la liberazione. Prigioniero dei tedeschi verso la fine dell'anno 1943, e venne trasportato in Germania, non diede più notizie di sé che nel Maggio del 1945. Partecipò il suo figlio, gravemente ferito dalla detenzione, non ha

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
2. Bilancio e deliberazioni relative;
3. Nomina di un Amministratore.

Lo ricordiamo affettuosamente per le sue esatte doti e per la intelligente collaborazione data ad ogni attività della Compagnia.

Nella nostra pensata relazione di compiacimento della fine della guerra, ma non prevedevamo che la pace dovesse tardare tanto ad essere conclusa. Gli sforzi trionfanti e portati dalla nostra amata Patria per accelerare la fine della guerra pare non ci siano dritti, nonostante le promesse, ad una giusta pace come potevamo sperare. Dovremo vivere una nuova epoca di amarezze e di ommissioni?

Nonostante ciò gli Italiani sono certi che qualunque sia il loro sorte d'oggi, ben diversa e migliore sarà quella di domani, perché una nuova epoca come definitiva la situazione imporrà il dovere di attendere nella giusta fiducia alla giustizia del Paese e la lotta non avrà meglio fine a quando tale fine non sarà raggiunto.

Comincerà allora il mondo che una lunga guerra fare gli Italiani, nonostante le ingiustizie subite, per riprendere il posto al quale hanno diritto nel concerto dei popoli.

Viva l'Italia!

Dopo un anno di duro lavoro, con il Paese per alcuni mesi ancora diviso dalla triste linea di guerra, con immediate difficoltà di comunicazioni - numerose agenzie nella impossibilità di lavorare, la Compagnia chiude il bilancio dell'anno 1945, il 9 della sua fondazione, con un ulteriore incremento di ricavi dovuto non in gran parte al minor valore della moneta e con un utile di L. 3.765.750/00, prodotto quasi interamente dal Ramo Vita.

Nella relazione del passato esercizio Vi comunicavamo che il Bilancio non aveva tenuto conto dei premi, delle spese e dei risultati delle Agenzie amministrative della Direzione Dipartimentale di Roma e di quella di Parigi. Il Bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione comprende queste cifre. Non comprende invece altri dati relativi al lavoro



Assemblea Generale Ordinaria
1° Giugno 1946 (ore 14,30)
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTI
ORDINE DEL GIORNO

RUFFINI Nob. Carlo

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Sindaco;

2. Bilancio e deliberazioni relative;

3. Nomina di un Amministratore.

BOCCA Conte Dott. Ing. Andrea

BOGGIO Avv. Oscar

FRIGNOCCA Giuseppe

MARONI Conte Enrico

REGIS Avv. Prof. Guido

Segretario del Consiglio d'Amministrazione: ACUTIS Dott. Paolo

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi:

BARALDI Rag. Massimo - Presidente

MINET Dott. Reg. Mario

VERME Rag. Angelo

Gli incassi fra tutti i Rami hanno avuto un incremento di L. 204.147.424,01 al netto delle tasse governative, come risulta dal seguente specchio:

Incremento	1944	1945
Ramo Vita - Portafoglio normale	98.682.910,01	233.316.029,67 +
Ramo Vita - Portafoglio A.I.L.	30.588.230,12	43.267.506,74 +
Signori Azionisti,		

Vi partecipiamo con vivo dolore la morte del Consigliere Dr. Giorgio Devalle avvenuta nel Campo di Mathausen poco dopo la liberazione. Prelevato dai tedeschi verso la fine dell'anno 1943, e subito trasportato in Germania, non diede più notizie di sé che nel Maggio del 1945. Purtroppo il suo fisico, gravemente minato dalla dura prigionia, non ha resistito e la sua giovane e gagliarda esistenza ebbe fine come quella di tanti nostri fratelli deportati in Germania.

In mancanza di notizie ufficiali sul suo decesso, il riconoscimento legale del tragico avvenimento non ha avuto luogo che in questi ultimi tempi.

Lo ricordiamo affettuosamente per le sue elette doti e per la intelligente collaborazione data ad ogni attività della Compagnia.

Nella nostra passata relazione ci compiaccemmo della fine della guerra, ma non prevedevamo che la pace dovesse tardare tanto ad essere conclusa. Gli sforzi immensi sopportati dalla nostra amata Patria per accelerare la fine della guerra pare non ci diano diritto, nonostante le promesse, ad una giusta pace come potevamo sperare. Dovremo vivere una nuova epoca di amarezze e di umiliazioni?

Nonostante ciò gli Italiani sono certi che qualunque sia la loro sorte d'oggi, ben diversa e migliore sarà quella di domani, perchè non accetteranno come definitiva la situazione loro imposta; il dolore li stimolerà nello sforzo rivolto alla rinascita del Paese e la lotta non avrà tregua fino a quando tale fine non sarà raggiunto.

Constaterà allora il mondo che cosa hanno saputo fare gli Italiani, nonostante le ingiustizie subite, per riprendere il posto al quale hanno diritto nel concerto dei popoli.

Viva l'Italia!!

Dopo un anno di duro lavoro, con il Paese per alcuni mesi ancora diviso dalla triste linea gotica, con immense difficoltà di comunicazioni e numerose agenzie nella impossibilità materiale di lavorare, la Compagnia chiude il bilancio dell'anno 1945, 113° dalla sua fondazione, con un ulteriore incremento di incasso dovuto però in gran parte al minor valore della moneta e con un utile di L. 3.665.755,60, prodotto quasi totalmente dal Ramo Vita.

Nella relazione del passato esercizio Vi comunicavamo che il Bilancio non aveva tenuto conto dei premi, delle spese e dei sinistri delle Agenzie amministrare dalla Direzione Compartimentale di Roma e di quella di Parigi. Il Bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione comprende queste cifre. Non comprende invece altri dati relativi al lavoro



estero diretto ed indiretto, che anche in tempi normali devono forzatamente essere trasferiti all'esercizio successivo, perchè non arrivano in tempo utile per la loro registrazione, mentre mancano ancora conti di lavoro indiretto di competenza di esercizi precedenti, che per ragioni contingenti non ci sono ancora stati trasmessi dalle Compagnie interessate.

Gli incassi fra tutti i Rami hanno avuto un incremento di L. 204.147.454,61 al netto delle tasse governative, come risulta dal seguente specchio:

	1944	1945	Incremento
Rami Incendi - Furti - Cristalli	L. 54.067.799,46	L. 85.018.477,33	+ L. 30.950.677,87
Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	» 17.756.364,07	» 46.848.653,19	+ » 29.092.289,12
Ramo Grandine	» 10.232.537,16	» 13.065.656,72	+ » 2.833.119,56
Ramo Trasporti	» 5.391.765,91	» 6.353.746,72	+ » 961.980,81
Ramo Vita - Portafoglio normale	» 98.685.910,01	» 233.316.029,67	+ » 134.630.119,66
Ramo Vita - Portafoglio A.I.L.	» 39.588.239,15	» 45.267.506,74	+ » 5.679.267,59
	<u>L. 225.722.615,76</u>	<u>L. 429.870.070,37</u>	<u>+ L. 204.147.454,61</u>

Anche quest'anno il Ramo Vita ha registrato un cospicuo introito di premi unici (L. 163.123.831,57 contro L. 52.772.541,59 del 1944), gettito di premi dovuto a circostanze contingenti, e che constatiamo di già in forte decremento nel corrente esercizio.

Ramo Vita. — Alla fine del 1945 lo stato dei capitali assicurati risultava come segue:

per produzione diretta	L. 2.085.102.882,65
per produzione indiretta	» 28.735.537,38
	<u>L. 2.113.838.420,03</u>

mentre alla fine del 1944 era:

per produzione diretta	L. 1.499.656.457,05
per produzione indiretta	» 26.174.620,85
	<u>L. 1.525.831.077,90</u>
con una differenza in più, a fine 1945, di	<u>L. 588.007.342,13</u>

Noterete una sensibile maggiorazione nella voce « sinistri » in confronto alla situazione dell'esercizio precedente; essa è dovuta in parte a sinistri dipendenti da cause di guerra ed in parte alla registrazione dei sinistri non compresi nella contabilità del precedente esercizio, per i quali però già esisteva un sufficiente accantonamento.

Il Ministero delle Corporazioni impose a suo tempo alle Imprese una limitazione alla entità del soprappremio che esse ritenevano di richiedere per la copertura del rischio di guerra. Tale empirica limitazione si è dimostrata all'atto pratico errata, come errate furono le previsioni sulla durata e la gravità della guerra; in conseguenza di ciò le Imprese hanno dovuto fare fronte a non indifferenti perdite.

La Compagnia aveva prudentemente previsto questa passività, tanto che le riserve speciali fatte a suo tempo a tale scopo sono state largamente sufficienti a coprire gli avvenimenti noti a tutt'oggi. Siccome però è opportuno prevedere anche un aggravamento di mortalità fra i reduci, purtroppo in parte minorati per le privazioni sopportate, abbiamo mantenuto fra le riserve tecniche la parte di tale accantonamento non ancora utilizzata.

Le riserve matematiche pure e le altre riserve ammontano al 31 Dicembre 1945, per affari diretti ed indiretti, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, a L. 436.660.279,20 contro L. 276.294.212,90 del precedente esercizio, con un aumento quindi di L. 160.366.066,30.

Nonostante l'ingente onere di provvigioni e spese generali sopportate nell'esercizio, il bilancio si è chiuso con soddisfacenti risultati.



Ramo Incendi e Ramo Furti. — Dopo la fine delle ostilità si è notato un miglioramento del Ramo Incendi, dovuto alla cessazione dei sinistri relativi ad avvenimenti di contingenza. Il Ramo Furti ha continuato nel suo cattivo andamento; la fine della guerra non ha portato nessun miglioramento, nè un miglioramento lo constatiamo oggi; abbiamo prudentemente contenuto lo sviluppo del ramo per ridurre l'entità della perdita.

Altri Rami. — La parziale riattivazione della circolazione automobilistica ha prodotto un sensibile introito di premi nel settore della Responsabilità Civile e maggiore ancora sarà l'introito negli anni avvenire, quando la circolazione ritornerà normale. L'incasso nel Ramo Grandine, nonostante il maggior valore dei prodotti assicurati, è stato limitato dagli avvenimenti che hanno impedito la raccolta delle polizze. La campagna si è chiusa con una modesta perdita. Buono il risultato del Ramo Infortuni.

Lavoro in Francia. — Nell'ultimo periodo della guerra gli affari hanno subito un arresto nel loro sviluppo e per alcuni mesi ci è stato anche impedito di assumere nuovi rischi, poi il lavoro ha ripreso normale, salvo nel ramo Trasporti non ancora in attività. La nostra Direzione è attualmente sottoposta ad un controllo commissariale che, per quanto rigido, non ostacola il lavoro. Il costo della gestione, per effetto degli stessi fatti che si verificano in Italia, è però assai elevato.

Abbiamo iniziato il nostro lavoro sul mercato francese nel 1936, ma, nonostante che la nostra attività si sia svolta in periodi poco tranquilli, la sede funziona ed abbiamo buone speranze per l'avvenire.

Andamento generale del lavoro. — L'illogico blocco dei premi, che tanto danno ha recato alla nostra industria, è stato fortunatamente eliminato; ha trionfato il buon senso.

Gli assicurati hanno cominciato ad adeguare al nuovo costo delle cose i valori assicurati, ma, mentre la Compagnia avrebbe bisogno che la revisione avvenisse rapidamente, gli assicurati assecondano con lentezza, e, nonostante l'opera degli agenti, occorreranno parecchi anni prima che il portafoglio sia in buona parte aggiornato. Nel frattempo la Compagnia dovrà sostenere in proprio l'onere delle maggiorate spese di gestione, non compensate da adeguati incassi di premi, e dovrà, in occasione di sinistri, affrontare penose discussioni in conseguenza della insufficiente copertura delle cose assicurate.

Dopo la guerra del 1914-1918 l'adeguamento dei valori avvenne con una relativa rapidità, perchè la moneta aveva perduto unicamente i 75/100 del suo valore, ma oggi che la perdita supera i 95/100 le difficoltà sono, per evidenti ragioni, indubbiamente di gran lunga maggiori.

Immobili. — Abbiamo acquistato un'importante area a Milano, in Via Meravigli e S. Giovanni sul Muro, per costruire uno stabile non appena sarà opportuno e conveniente.

Stiamo eseguendo importanti opere di miglioramento nella Tenuta di Palazzo d'Ascoli, che ha tutte le caratteristiche necessarie per divenire un'importante azienda agricola.

I lavori e le macchine richiedono l'investimento di molto denaro, ma abbiamo fiducia di impiegarlo saggiamente sia nell'interesse della Società che del Paese.

Valori mobiliari. — Nel corso dell'anno sono saliti da L. 263.585.259,50 a L. 363.628.778,10 in conseguenza dei nuovi acquisti.

Le quotazioni della fine 1945 sono risultate inferiori a quelle di fine 1944 e la differenza è stata portata in deduzione della riserva ordinaria per le oscillazioni dei valori mobiliari.



Spese Generali e provvigioni. — L'enorme aumento nei prezzi delle cose e dei servizi ha prodotto un aumento degli assegni al personale e la revisione dei valori assicurati ha richiesto un maggior esborso di provvigioni.

Queste ingenti spese Vi dicano le difficoltà che devono essere superate per mantenere il regolare funzionamento della Società.

Abbiamo fronteggiato tali maggiori esborsi in parte coi mezzi ordinari di bilancio ed in parte trasferendo a carico degli esercizi avvenire gli oneri di loro competenza.

Il personale mobilitato a suo tempo è già rientrato quasi tutto in sede, molti hanno sofferto lunghi mesi di prigionia, altri hanno operato nelle file dei partigiani, alcuni sono rientrati minorati. Li abbiamo accolti affettuosamente, come affettuosamente li abbiamo seguiti nella loro vita di sacrificio.

I Dirigenti della Società, il Personale e gli Agenti hanno compiuto come al solito il loro dovere. Molti si sono prodigati meritandosi una calda parola di lode.

Se il Bilancio viene da Voi approvato, l'utile realizzato in L. 3.665.755,60 ripartito a termini dello Statuto Sociale, come indicato in seguito, consente la distribuzione di un dividendo di L. 60 nette per azione, tenuto conto di tutte le disposizioni vigenti in materia di pagamento dividendi. Tale dividendo sarà pagabile dal giorno 5 Giugno presso la Cassa Sociale. Il saldo di L. 438.019,65 Vi proponiamo di riportarlo a nuovo.

Il RIPARTO UTILE viene così riassunto:

Utile Bilancio A Rami Danni	L.	61.764,20
» B Ramo Vita	»	3.603.991,40
	L.	<u>3.665.755,60</u>
Assegnazioni:		
a) Alla Riserva Legale Ramo Vita	L.	360.399,15
b) Primo Dividendo agli Azionisti (articolo 36, I/a)	»	1.155.669,70
c) Compenso spettante al Consiglio d'Amministrazione (art. 36, I/b)	L.	202.428,65
	L.	<u>1.718.497,50</u>
	L.	<u>1.947.258,10</u>
di cui:		
d) 15 % alla Riserva Utili per eventualità straordinarie (art. 36, II/a)	L.	292.088,70
e) 10 % alla Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari (art. 36, II/b)	L.	194.725,80
f) 5 % alla Riserva per valori immobiliari (art. 36, II/c)	»	97.362,90
	L.	<u>584.177,40</u>
	L.	<u>1.363.080,70</u>
Utile indiviso Esercizio precedente	»	319.269,25
delle restanti	L.	1.682.349,95
g) Complemento dividendo agli azionisti (art. 36, II/d) (assegnazione b + g = L. 2.400.000)	L.	<u>1.244.330,30</u>
	L.	<u>438.019,65</u>
	L.	<u>438.019,65</u>



Se le nostre proposte vengono approvate, il Capitale Sociale e le diverse Riserve della Società si presentano alla fine dell'Esercizio 1945, in confronto dell'anno precedente, come segue:

	1945	1944
Capitale Sociale	L. 20.000.000 —	L. 20.000.000 —
Riserva Legale	» 8.891.742 —	» 8.531.342,85
Riserva utili per eventualità straordinarie	» 14.427.756,10	» 14.135.667,40
Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	» 14.153.028,25	» 21.211.584,28
Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	» 4.596.799,25	» 4.402.073,45
Riserva per valori immobiliari	» 1.768.569,20	» 1.671.206,30
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle Riassicurazioni)	» 436.660.279,20	» 276.294.212,90
Riserve Premi Rami Elementari (al netto delle Riassicurazioni)	» 52.679.775 —	» 30.000.236 —
Sinistri da pagare alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni)	» 63.184.984,50	» 46.763.128,65
Fondo Indennità Agenti	» 2.825.000 —	» 2.825.000 —
	<u>L. 619.187.933,50</u>	<u>L. 425.834.451,83</u>

Consiglio d'Amministrazione. — In seguito all'avvenuto decesso del Dr. Giorgio Devalle, il Consiglio, in unione al Collegio Sindacale, avrebbe dovuto provvedere a termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale a coprire temporaneamente il posto vacante, eleggendo un altro Consigliere d'Amministrazione. Ha invece preferito attendere l'odierna assemblea per lasciare agli azionisti ogni decisione in merito.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ATTIVITÀ	
Attivo Netto Patrimoniale	L. 68.878.343,10
Debiti e Stanziamenti	L. 679.324.868,82
Deducendo:	
Capitale Sociale	L. 20.000.000 —
Riserva Legale	» 8.531.342,85
Fondi Riserva vari	» 34.361.973,40
Avanzo Utili Esercizi precedenti	» 319.269,25
Assieme	L. 63.212.587,50
si ha l'utile dell'Esercizio 1945 in	L. 3.662.752,60
che pure risulta dai conti Perdite e Profitti nei seguenti estremi:	
Silancio Attivo Bil. A	L. 61.764,20
Silancio Attivo Bil. B	» 3.603.981,40
	<u>L. 3.662.752,60</u>

Il Bilancio è stato debitamente controllato in ogni sua voce. Il controllo consente di affermare la sua concordanza con le emergenze contabili e che le valutazioni dei titoli vennero effettuate applicando le quotazioni indicate dal Ministero dell'Industria e Commercio mentre per gli altri titoli non contemplati nella circolare Ministeriale, le valutazioni vennero fatte in base alle quotazioni di borsa del 31 Dicembre u. s.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Poco dopo la liberazione, vittima della barbarie nazifascista decedeva nel Campo di Mathausen il Consigliere Dott. Giorgio Devalle.

Ricordando le Sue elette qualità di mente e di cuore, il Collegio Sindacale si associa alle espressioni di vivo cordoglio del Consiglio e rivolge alla Sua memoria un reverente pensiero.

Il Vostro Consiglio nella sua relazione Vi riferisce dettagliatamente sulla attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 1945, risultati che si compendiano in un Utile netto di L. 3.665.755,60.

Prescindendo dai conti puramente d'ordine in complessive L. 22.803.069,43, il bilancio al 31 Dicembre 1945 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITA'	
Beni Stabili	L. 188.704.286,70
Investimenti mobiliari	» 557.498.925,22
TOTALE ATTIVITA'	L. 746.203.211,92

PASSIVITA'	
Debiti e Stanziamenti	L. 679.324.868,82
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	L. 66.878.343,10

Deducendo:	
Capitale Sociale	L. 20.000.000 —
Riserva Legale	» 8.531.342,85
Fondi Riserva vari	» 34.361.975,40
Avanzo Utili Esercizi precedenti	» 319.269,25
Assieme	L. 63.212.587,50
si ha l'Utile dell'Esercizio 1945 in	L. 3.665.755,60

che pure risulta dai conti Perdite e Profitti nei seguenti estremi:

Sbilancio Attivo Bil. A	L. 61.764,20
Sbilancio Attivo Bil. B	» 3.603.991,40
L. 3.665.755,60	

Il Bilancio è stato debitamente controllato in ogni sua voce. Il controllo consente di affermare la sua concordanza con le emergenze contabili e che le valutazioni dei titoli vennero effettuate applicando le quotazioni indicate dal Ministero dell'Industria e Commercio mentre per gli altri Titoli non contemplati nella circolare Ministeriale, le valutazioni vennero fatte in base alle quotazioni di borsa del 31 Dicembre u. s.



STATO PATRIMONIALE ossia
al termine dell'Esercizio

ATTIVO

	RAMI DANNI		RAMO VITA		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Beni stabili	43.504.472	45	145.199.814	25	188.704.286	70
2 Titoli in portafoglio	50.019.496	60	313.609.281	50	363.628.778	10
3 Prestiti su Polizze di Assicurazione Ramo Vita	—	—	6.196.885	40	6.196.885	40
4 Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito	12.824.961	72	4.586.435	32	17.411.397	04
5 Contanti in cassa	1.754.683	03	1.786.951	85	3.541.634	88
6 Mobili e Materiale d'Ufficio	1	—	—	—	1	—
7 Depositi a copertura assegni in circolazione	2.635.900	—	—	—	2.635.900	—
8 Debitori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	3.243.555	17	387.160	39	3.630.715	56
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzioni in numerario)	8.500.437	19	3.426.400	73	11.926.837	92
c) Agenzie della Compagnia	25.533.696	90	7.245.623	07	32.779.319	97
d) Conto corrente del Bilancio A	—	—	1.773.285	43	1.773.285	43
e) Altri per cause differenti	56.214.191	87	62.169.163	48	118.383.355	35
9 Valori ricevuti a cauzione ed in deposito a valor nominale	16.573.700	—	1.820.184	—	18.393.884	—
<p>Debiti e Stanziamenti</p> <p>Deducendo:</p> <p>Capitale Sociale</p> <p>Riserva Legale</p> <p>Fondi Riserva vari</p> <p>Avanzo Utili Esercizi precedenti</p>						
TOTALE						
	220.805.095	93	548.201.185	42	769.006.281	35



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1945

PASSIVO

	RAMI DANNI		RAMO VITA		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Capitale Sociale	10.000.000	—	10.000.000	—	20.000.000	—
2 Riserva Legale	7.242.588	80	1.288.754	05	8.531.342	85
3 Riserva di Utili per eventualità straordinarie	12.073.561	45	2.062.105	95	14.135.667	40
4 Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	3.461.673	—	10.506.768	15	13.968.441	15
5 Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	3.781.716	35	620.357	10	4.402.073	45
6 Riserva per valori immobiliari	861.027	90	810.178	40	1.671.206	30
7 Riserva per le oscillazioni dei corsi delle valute	175.512	10	9.075	—	184.587	10
8 Fondo indennità Agenti	2.405.000	—	420.000	—	2.825.000	—
9 Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	—	—	436.660.279	20	436.660.279	20
10 Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	52.679.775	—	—	—	52.679.775	—
11 Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie	—	—	12.391.651	50	12.391.651	50
12 Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	50.793.333	—	—	—	50.793.333	—
13 Assegni in circolazione	2.635.900	—	—	—	2.635.900	—
14 Creditori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	2.184.159	09	28.269.994	99	30.454.154	08
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	4.708.877	22	8.014.691	50	12.723.568	72
c) Agenzie della Compagnia	4.127.235	69	8.043.071	58	12.170.307	27
d) Conto corrente del Bilancio B	1.773.285	43	—	—	1.773.285	43
e) Creditori per cause differenti	45.211.281	—	23.415.519	05	68.626.800	05
15 Creditori per valori depositati	16.573.700	—	1.820.184	—	18.393.884	—
16 Utile indiviso dell'Esercizio precedente	54.705	70	264.563	55	319.269	25
Utile generale dell'Esercizio come nei CONTI PROFITTI E PERDITE	61.764	20	3.603.991	40	3.665.755	60
TOTALE	220.805.095	93	548.201.185	42	769.006.281	35



Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO A ESERCIZIO

ENTRATA

							Lire	c.	
1	Riporto delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):								
	a)	Rami Incendi - Furti - Cristalli					19.672.503	—	
	b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime					8.090.068	—	
	c)	Ramo Trasporti					2.237.665	30.000.236	
2	Ammontare dei sinistri avvenuti, ma non liquidati alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):								
	a)	Rami Incendi - Furti - Cristalli					20.852.381	—	
	b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime					12.730.450	—	
	c)	Ramo Trasporti					5.931.047	39.513.878	
3	Premi ed accessori di competenza dell'anno:								
	a)	Rami Incendi - Furti - Cristalli					85.018.477	33	
	b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime					46.848.653	19	
	c)	Ramo Grandine					13.065.656	72	
	d)	Ramo Trasporti					6.353.746	72	
							151.286.533	96	
4	Tasse a carico assicurati							19.311.487	50
5	Reddito degli investimenti							3.848.035	33
6	Altre Entrate							5.846.267	19
TOTALE								249.806.437	98



(Assicurazioni contro i danni)

1945

A T I S U A

	Lire	c.	Lire	c.
1	Premi dell'anno per i rischi ceduti in Riassicurazione:			
a)	Rami Incendi - Furti	22.184.130	74	
b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	2.363.887	36	
c)	Ramo Grandine	4.952.524	29	
d)	Ramo Trasporti	1.159.217	73	30.659.760 12
2	Risarcimenti liquidati nell'Esercizio per sinistri e spese accessorie (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori):			
a)	Rami Incendi - Furti - Cristalli	21.092.372	97	
b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	6.105.761	77	
c)	Ramo Grandine	6.323.120	07	
d)	Ramo Trasporti	1.277.732	32	34.798.987 13
3	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):			
a)	Rami Incendi - Furti - Cristalli	24.902.220	—	
b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	18.977.588	—	
c)	Ramo Trasporti	6.913.525	—	50.793.333 —
4	Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):			
a)	Rami Incendi - Furti - Cristalli	29.814.617	—	
b)	Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	21.052.308	—	
c)	Ramo Trasporti	1.812.850	—	52.679.775 —
5	Spese Generali di Amministrazione			
				30.483.788 90
6	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a Diversi (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori)			
				30.711.808 09
7	Imposte e Tasse			
				19.617.221 54
8	Altre Uscite			
				— —
	Utile dell'Esercizio: come nello Stato Patrimoniale			
				61.764 20
TOTALE				249.806.437 98



IMMOBILI E TITOLI

		RAMI DANNI		RAMO VITA	
		Sezione A		Sezione B	
		Lire	c.	Lire	c.
PROPRIETA' IMMOBILIARE					
TORINO	— Via Maria Vittoria, 18 - Palazzo della Sede	1.800.000	—	—	—
TORINO	— Corso Oporto, Via P. Delpiano, 14, ora Via Don Minzoni	6.259.394	—	—	—
TORINO	— Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese	62.000	—	20.227.807	—
TORINO	— Fabbricato in corso di costruzione: Via Arcivescovado, Via Robilant, Via Lascaris	4.863.490	25	—	—
ROMA	— Via della Frezza, 70	—	—	7.800.000	—
MILANO	— Piazza San Babila e Corso del Littorio, ora Corso Matteotti	—	—	37.622.637	10
MILANO	— Fabbricato Via Meravigli, Via S. Giovanni sul Muro	—	—	78.305.448	—
GENOVA	— Appartamenti Piazza Scuole Pie, 7	—	—	230.625	—
FOGGIA	— Corso Vittorio Emanuele 90-92-96-104	866.004	45	—	—
ASCOLI SATRIANO	— Tenuta Palazzo d'Ascoli	29.653.583	75	—	—
COSTRUZIONI A. O. I. — Fabbricati in corso di costruzione		—	—	1.013.297	15
VALORE COMPLESSIVO		43.504.472	45	145.199.814	25
PORTAFOGLIO TITOLI					
TITOLI DI STATO					
	Rendite	6.443.700	—	2.444.199	—
	Prestiti Redimibili	225.000	—	48.516.210	—
	Buoni del Tesoro	8.462.400	50	257.274.717	50
CARTELLE E OBBLIGAZIONI					
	Cartelle Fondiarie	159.980	—	—	—
	Obbligazioni Ferroviarie	805.702	50	—	—
	Obbligazioni di Pubblica Utilità	135.270	—	77.655	—
AZIONI					
	Azioni di Società di Assicurazione	14.198.273	—	5.296.500	—
	Azioni di Istituti Finanziari	7.635.000	—	—	—
	Azioni di Istituti di Credito Fondiario	113.000	—	—	—
	Azioni di Imprese diverse	7.466.822	—	—	—
TITOLI IN VALUTA ESTERA					
	Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse	4.374.348	60	—	—
VALORE COMPLESSIVO		50.019.496	60	313.609.281	50
RIEPILOGO					
	Proprietà Immobiliare	L. 188.704.286,70			
	Portafoglio Titoli	» 363.628.778,10			
	VALORE COMPLESSIVO	L. 552.333.064,80			



IMMOBILI E TITOLI

	RANGO DANNO		RANGO VITA	
	Lira	%	Lira	%
PROPRIETA' IMMOBILIARE				
TORINO — Via Maria Vittoria, 18 - Palazzo della Sede	1.997.000	—	—	—
TORINO — Corso Umberto, Via P. Delpino, 14, ora Via San Wilson	8.250.394	—	—	—
TORINO — Corso Giulio Cesare, Corso Nocera, Via Adorno, Via Lodi, Via Germino, Via Criviera, Via Varese	32.000	—	20.221.807	—
TORINO — Fabbricato in corso di costruzione: Via Alghisio, Via Robilant, Via Lascaris	4.863.400	50	—	—
ROMA — Via della Piazza, 30	—	—	7.800.000	—
MILANO — Piazza San Babila e Corso del Littorio, ora Corso Matteotti	—	—	9.322.000	70
MILANO — Fabbricato Via Meravigli, Via S. Gerardo sul Moro	—	—	22.525.448	—
GENOVA — Appartamenti Piazza Sordani 1/a, 2	—	—	200.000	—
FUGGIA — Corso Vittorio Emanuele 99/101-104	500.000	45	—	—
ASCOLI SATHIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli	20.000.000	75	—	—
CONSTRUZIONI A. G. I. — Fabbricati in corso di costruzione	—	—	1.015.300	10
VALORE COMPLESSIVO	43.504.472	45	145.370.654	70
PORTAFOGLIO TITOLI				
TITOLI DI STATO				
Rendite	5.482.700	—	2.441.100	—
Prestiti Rendibili	225.000	—	84.510.200	—
Buoni del Tesoro	5.482.600	50	257.224.317	50
CARTELE E OBBLIGAZIONI				
Cartelle Fondarie	150.000	—	—	—
Obbligazioni Ferroviarie	800.000	50	—	—
Obbligazioni di Pubblica Utilità	100.000	—	17.000	—
AZIONI				
Azioni di Società di Assicurazione	14.150.270	—	2.200.000	—
Azioni di Istituti Finanziari	7.025.000	—	—	—
Azioni di Istituti di Credito Bancario	113.000	—	—	—
Azioni di Imprese diverse	7.408.622	—	—	—
TITOLI IN VALUTA ESTERA				
Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse	4.374.340	00	—	—
VALORE COMPLESSIVO	39.049.490	50	313.690.281	50
RIEPILOGO				
Proprietà Immobiliare	L.	188.704.289,70		
Portafoglio Titoli	»	363.626.778,10		
VALORE COMPLESSIVO	L.	552.331.067,80		





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive